



# COMMISSIONE CONGIUNTA

## AIFIRM – ASSIOM FOREX

### FUNDAMENTAL REVIEW OF THE TRADING BOOK (FRTB)

### Draft ITS Amending Regulation (EU) 2021/453 regarding the specific reporting requirements for market risk

---

<b>OBIETTIVI</b>	L'incontro ha avuto l'obiettivo di discutere ed effettuare un'analisi congiunta in merito alla consultazione avviata da EBA relativamente al documento di ITS relativo agli obblighi di reporting market risk.
<b>DATA E ORA</b>	29 maggio 2023
<b>ORA</b>	10:30 – 11:30

---



## Indice

1. Executive Summary .....	3
1.1 Obiettivi dell'incontro.....	3
1.2 Evidenze emerse.....	4
1.3 Tematiche oggetto di discussione.....	5
2. Documentazione di riferimento .....	12
3. Prossimi passi.....	13
4. Annex - Riferimenti Normativi.....	14



## **1. EXECUTIVE SUMMARY**

### **1.1 OBIETTIVI DELL'INCONTRO**

Nell'ambito della Commissione congiunta AIFIRM-ASSIOM FOREX, con riferimento all'iniziativa legata al tema del Fundamental Review of the Trading Book (FRTB), il presente incontro ha avuto l'obiettivo di:

- Definire i capitani per il presente appuntamento e condividere una proposta di pianificazione per traguardare la consegna del deliverable "*Position Paper on Draft ITS Amending Regulation (EU) 2021/453 regarding specific reporting requirements for market risk*" (cfr. Slide 2 documento di riferimento);
- Discutere ed approfondire le principali tematiche afferenti alla Consultazione avviata da EBA volta a raccogliere feedback circa i nuovi template segnaletici market risk, con focus specifico sulle tematiche di boundary e riclassificazione (cfr. Slide 6 e seguenti del documento di riferimento).

Per il dettaglio delle tematiche illustrate nel corso di tale incontro operativo si fa rimando al doc "**20230529 - Draft ITS regarding reporting requirements for market risk - INVIO**", di cui la Sezione "*Evidenze emerse*" rappresenta un'integrazione.



## **1.2 EVIDENZE EMERSE**

Durante la fase di apertura sono stati identificati i capitani per quanto riguarda le attività inerenti all'incontro in oggetto. Nello specifico, a seguito della candidatura spontanea, sono stati individuati **Gaetano Stellacci** [*Banca Sella*] e **Jorge Miguel Vegas** [*Intesa Sanpaolo*] in qualità di *entry point* per i lavori della Commissione Congiunta in oggetto.

I partecipanti della Commissione hanno poi proseguito con la discussione dei *key points* relativi al Consultation Document pubblicato da EBA, con un focus specifico sui quesiti volti a raccogliere *feedback* da parte degli intermediari sui template segnaletici afferenti ai temi di boundary e riclassificazione (MOV). I temi trattati sono approfonditi nella sezione 1.3 "*Tematiche oggetto di discussione*" del presente documento.

Inoltre, tale incontro è volto a predisporre una risposta a livello associativo al Consultation Paper di EBA, avente come deadline a livello regolamentare il 21 giugno. Pertanto, allo scopo di traguardare tale deadline, un primo draft verrà condiviso con il gruppo di lavoro entro il 9 giugno 2023 mentre la versione consolidata dovrà essere finalizzata entro il 15 giugno 2023.



---

### **1.3 TEMATICHE OGGETTO DI DISCUSSIONE**

In sede di apertura dell'incontro è stata effettuata una panoramica generale dell'assetto normativo alla base della discussione. Il 21 marzo EBA ha pubblicato un Consultation Paper afferente alla bozza di Implementing Technical Standards (ITS) che modifica il Regolamento 2021/453 (i.e. il documento che disciplina i requisiti di reporting FRTB market risk), con l'obiettivo di fornire al supervisor un *tool* atto a monitorare tali rischi.

Seppur non vincolante in termini di OFR, la FRTB prevede già degli obblighi segnalatici da parte delle istituzioni. Infatti, ai sensi dell'articolo 430b della CRR, le istituzioni sono chiamate a sottomettere delle informazioni *high level* con riferimento alla *size* delle proprie poste *in scope* per il market risk nonché una indicazione delle metriche di rischio calcolate sulla base dello Standardised Approach a partire da settembre 2021 (rispettivamente con i template C90 e C91). In aggiunta, viene altresì richiesto di segnalare in un template *ad hoc* le casistiche di riclassificazione tra Banking e Trading Book attuate dalle istituzioni.

Come step aggiuntivo verso l'implementazione della normativa FRTB a livello comunitario, le proposte contenute nel Consultation Paper integrano gli obblighi di segnalazione già esistenti con un complesso set di template volte a catturare i dettagli su strumenti / posizioni in scope per lo *Standardised Approach* nonché template volte a fornire una vista sia di sintesi e sia di dettaglio delle metriche afferenti al modello interno. Tale Consultation Paper ha quindi come obiettivo primario quello di estendere gli attuali obblighi regolamentari in termini di reporting, con l'intento di trarre una effettiva applicazione nel Q3 2024 per lo *Standardised Approach*.

In sintesi, quindi, i principali contenuti del Consultation Paper riguardano:

- Review degli obblighi di reporting e informativi da presentare al Regulator
- Introduzione di nuovi templates di segnalazione finalizzati a fornire all'Autorità di vigilanza un maggior livello di dettaglio sui rischi di mercato
- Sezione di Q&A sul documento

Nei paragrafi successivi vengono sintetizzati i principali punti emersi durante la discussione sulle le tematiche *core* oggetto del presente incontro.



---

## **Reporting sulle informazioni sulla riclassificazione delle poste tra Trading e Banking Book (Q6)**

Con la pubblicazione della CRR a livello comunitario, viene definito ed introdotto un nuovo quadro di riferimento in relazione all’allocazione delle posizioni detenute dalle istituzioni nel portafoglio di negoziazione prudenziale e nel Banking Book, nonché eventuali operatività di riclassificazione tra i due portafogli. Nello specifico di quest’ultimo elemento, l’articolo 104a della CRR (cfr. Annex) disciplina le modalità attraverso cui le istituzioni possono modificare la classificazione delle proprie posizioni rispetto a quella inizialmente assegnata, nonché i requisiti minimi a cui devono sottostare per operare in tal senso.

In primo luogo, le istituzioni sono tenute a predisporre chiare *policies* che indentifichino e descrivano le circostanze eccezionali che possono giustificare una operazione di riclassificazione. Inoltre, nel caso in cui si rilevi necessità di effettuare una tale operazione, le istituzioni sono tenute a fare richiesta all’autorità competente dimostrando la coerenza rispetto alle proprie *policies*, fornendo informazioni di *disclosure* sulla casistica e quantificandone gli impatti sul requisito di capitale, che non devono risultare in una sua contrazione per garantirne l’applicabilità.

Nello specifico di tali disposizioni, è opportuno specificare che il relativo quadro normativo risulta ancora in via di consolidamento; infatti, come specificato nello stesso articolo, il framework di riferimento deve essere completato da alcuni RTS che EBA deve pubblicare entro giugno 2024 per definire le linee guida in merito alle circostanze eccezionali che giustificano la riclassificazione da parte delle istituzioni.

Inoltre, ulteriore elemento temporale che risulta essere rilevante per la provision fa riferimento alla relativa data di entrata in vigore. Infatti, ai sensi di quanto specificato dall’articolo 3(6) della CRR, le provision afferenti alla riclassificazione entreranno in vigore a partire dal 28 giugno 2023: tuttavia, con la pubblicazione della [non-action letter](#) del 27 febbraio 2023 EBA ne propone il posticipo al 1° gennaio 2025, allineandola all’*entry into force* della normativa FRTB.

Al momento, lato *industry* si ritiene che l’indicazione di EBA sia da considerare come riferimento per l’implementazione della *provision*; infatti, interpretazione comune è che la stessa *no action letter* sia stata utilizzata in sostituzione all’apertura di un iter dedicato



---

all'aggiornamento della normativa, riducendone le tempistiche di pubblicazione; tuttavia, occorre specificare che tale interpretazione non risulta essere ancora suffragata in termini di normativa primaria a livello comunitario. Di seguito il relativo riferimento normativo:

*"As part of the on-going legislative process amending the CRR2, both the Council and the Parliament, in their respective positions, proposed to postpone the application date of the boundary provisions to 1st of January 2025. However, the legislators' effort to postpone the application date of the boundary provisions is void if the legislative process ends after 28 June 2023"*

Nonostante la normativa CRR definisca linee guida chiare e complete sulla classificazione delle posizioni rispetto ai book delle istituzioni, rendendo le operazioni di riclassificazione un evento raro e sottostante a requisiti rigidi, il documento di consultazione introduce un template dedicato alla segnalazione di tali eventi di riclassificazione (C 24.01, 'MOV'). Il modello ha lo scopo di fornire alle autorità di vigilanza tutte le informazioni relative le riclassificazioni rilevanti tra Banking Book a Trading Book alla data di riferimento analizzata (e.g. in termini di book di appartenenza iniziale, data di riclassificazione, impatto in termini di capital charge, etc.)

A valle di tale premessa, il Gruppo di Lavoro ha avviato una discussione volta a fornire un feedback al seguente quesito avanzato lato EBA.

*a) Did you identify any issues regarding the representation of the prudential framework for reclassifications and the associated own funds requirement in the reporting template?*

*b) Are the scope of application of the reporting requirement, the scope of transactions to be reported in the template, the template itself and the instructions clear? If you identify any issues, please include suggestions how to rectify them.*

Con riferimento al template MOV, il Gruppo di Lavoro ha sottolineato che non si ravvisano complessità in merito alla sua compilazione in quanto le informazioni richieste appaiono di facile interpretazione e semplici da reperire. Inoltre, stante l'esaustività e la completezza dei requisiti normativi di riferimento (soprattutto in termini di definizione del boundary), *sentiment* dei partecipanti alla Commissione è che le istituzioni procederanno ad effettuare



---

delle operazioni di riclassificazione in situazioni estremamente marginali (e considerazioni analoghe valgono anche per la *submission* di tale template).

Nonostante ciò, lato Gruppo di Lavoro si è voluto sottolineare come il template possa diventare onere importante; in particolare per le istituzioni per cui l'ampiezza e la diversificazione dei portafogli rendono gli eventi di riclassificazione meno rari. Coerentemente alla struttura del template proposto da EBA, tali istituzioni sarebbero tenute a mantenere traccia nel tempo di ciascuna casistica oggetto di riclassificazione:

- Compilando dapprima un record con cui segnalare al Regulator l'intenzione e il razionale della riclassificazione;
- Inserendo, a partire dal trimestre successivo, un nuovo record in cui indicare l'effettiva messa a terra della riclassificazione nonché lo storico della movimentazione, con onere della prova che la casistica non porti un guadagno in termini di requisito.

Ulteriore elemento dibattuto dalla Commissione riguarda la modalità di identificazione delle casistiche che possono o meno essere interpretate come eventi di riclassificazione. In particolare, caso esempio più rilevante riguarda il trattamento dei Fondi (OICR).

Dal punto di vista normativo, tali strumenti sono soggetti a delle linee guida stringenti qualora non si disponga di informazioni circa la loro natura o dei relativi dati di mercato. Nello specifico, OICR per cui una istituzione non è in grado di applicare Look-Through Approach (LTA) o non dispone del relativo mandato, devono essere trattati a Banking Book, nonostante risultino strumenti comunemente di trading. In merito a tale casistica, nonché per eventuali casistiche similari, è opinione della commissione che non vi sia necessità di compilazione del template MOV; infatti, questa non sarebbe configurabile come riclassificazione ma solo come aderenza rispetto alle richieste normative. Tuttavia, occorre comprendere se tale interpretazione sia coerente alla vista del Regulator, anche a fronte della necessità di attuare eventuali azioni correttive per la sua gestione.

### **Trading Book Boundary (Q7)**

Come anticipato nel paragrafo precedente, la pubblicazione della normativa CRR II ha introdotto nel framework prudenziale europeo una revisione degli elementi sviluppati dagli standard di Basilea in riferimento alla classificazione delle posizioni all'interno del Trading Book e del Banking Book. In particolare, con l'articolo 104 della CRR le istituzioni





dispongono di informazioni dettagliate per definire l'insieme delle posizioni da assegnare (o escludere) dal portafoglio prudenziale, ai fini del calcolo del requisito di capitale e indipendentemente dall'approccio definito per lo stesso.

In particolare, la *provision* richiede che ciascuna istituzione disponga di policies e guide di processo, soggette annualmente ad auditing interno, che disciplinino criteri e modalità di assegnazione delle posizioni rispetto ai book; inoltre, fornisce un chiaro elenco degli strumenti che devono essere inclusi (o esclusi) dal portafoglio di negoziazione.

#### **Instruments that shall be assigned to the Trading Book**

- Instruments in the correlation trading portfolio.
- Instruments that would give rise to a net short credit or equity position in Banking Book, except bank's own liabilities, unless resulting from market-making activities.
- Instruments resulting from securities underwriting commitments, where securities are expected to be purchased by the bank on the settlement date.
- Financial assets or liabilities classified unambiguously as having a trading purpose.
- Instruments resulting from market-making activities.
- CIUs held with trading intent if they meet at least one of the following conditions:
  - The bank can obtain information about CIUs individual underlying.
  - The bank cannot obtain sufficient information about the individual underlying exposures of the CIUs, but it has knowledge of the content of the mandate of the CIU and is able to obtain daily price quotes for the CIUs.
- Listed equities.
- Trading-related securities financing transactions.
- Options, or other derivatives, embedded in the own liabilities of the institution or from other instruments in the Banking Book that relate to credit or equity risk.

#### **Instruments that shall NOT be assigned to the Trading Book**

- Instruments designated for securitization warehousing.
- Real estate holdings-related instruments.
- Unlisted equities.
- Retail and SME credit-related instruments.
- Derivative contracts and CIUs with one or more of the underlying instruments referred to in the previous points.
- Other CIUs that do not meet criteria to be assigned to Trading Book.
- Instruments held for hedging a particular risk of one or more positions in an instrument referred to in previous points.



- Own liabilities of the institution unless resulting from market making activities (since in this case they shall be assigned to Trading Book).

Analogamente alle tematiche di riclassificazione, è opinione del Regulator che anche il boundary tra il Banking Book e il Trading Book dovrebbe essere oggetto di attento monitoraggio. Al fine di perseguire tale scopo, all'interno del Consultation Paper, EBA interroga le banche sulla possibilità di introdurre nell'ambito del reporting FRTB un ulteriore template che contenga informazioni di dettaglio, ancora da definire e per cui le stesse banche sono chiamate a fornire un contributo attivo, sulla composizione dei due book e sulle modalità con cui le istituzioni applicano i requisiti espressi dall'articolo 104 della CRR.

A valle di tale premessa, il Gruppo di Lavoro ha avviato una discussione volta a fornire un feedback al seguente quesito avanzato lato EBA.

*a) With regard to the data to be provided in such a template, which measures (book value, notional value, market value, other measure) do you deem most appropriate for the monitoring of the boundary between the books? Which measures do you use or plan to use for your monitoring of the allocation between the two books and can you therefore provide, considering possible breakdowns by instrument type or element of the boundary framework (as per Article 104 of the draft CRR3), accounting treatment and allocation to regulatory books? Which breakdowns do you monitor internally, and are there any constraints regarding the use of certain metrics for certain breakdowns?*

*b) Which benefits and challenges do you foresee as regards this reporting? Which issues should be taken into account or addressed, to maximize the benefit and reduce the cost of compliance with this particular reporting requirement?*

Con riferimento alla predisposizione di un ulteriore template finalizzato al monitoraggio puntuale dell'allocazione degli strumenti tra il Trading Book e il Banking Book, la Commissione ha voluto esprimere un parere contrario rispetto all'effettivo beneficio.

Infatti, è opinione condivisa che la normativa di riferimento per il boundary sia già esaustiva e stringente (soprattutto se letta congiuntamente ai temi di riclassificazione), non lasciando spazio alle banche per divergere rispetto alla rappresentazione. Inoltre, la



richiesta di predisposizione di una documentazione interna dedicata alla descrizione puntuale del perimetro soggetto ai rischi di mercato (nonché eventuali eccezioni tra framework prudenziale e contabile), nonché l'istituzione del relativo processo di *auditability* interno, costituirebbero già un elemento attraverso il quale il Regulator potrebbe verificare l'aderenza rispetto ai requisiti normativi.



---

## 2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

NOME DOCUMENTO	OWNER	STATUS
20230529 - Draft ITS regarding reporting requirements for market risk - INVIO	PMO Deloitte	Illustrato nel corso dell'incontro



### 3. PROSSIMI PASSI

- Condivisione del **primo draft del Position Paper** con il Gruppo di Lavoro [*owner: Capitani; due date: 09/06*]
- **Raccolta feedback** (anche offline) da parte dei partecipanti alla Commissione Congiunta [*owner: GdL; due date: 15/06*]
- **Finalizzazione del Position Paper** e conseguente sottoposizione alle associazioni [*owner: Deloitte; due date: 16/06*] per la pubblicazione sul sito e per la potenziale produzione di una risposta alla consultazione EBA tramite **FORM dedicato** [*owner: associazioni; due date: 21/06*]

Analogamente, le singole istituzioni valuteranno se procedere alla *submission* all'interno del medesimo form anche in via individuale, eventualmente avvalendosi delle considerazioni emerse durante tali incontri associativi.



---

## **4. Annex - Riferimenti Normativi**

### **Article 104a – Reclassification of a position**

- 1. Institutions shall have in place clearly defined policies for identifying the exceptional circumstances which justify the reclassification of a Trading Book position as a non-Trading Book position or, conversely, the reclassification of a non-Trading Book position as a Trading Book position, for the purpose of determining their own funds requirements to the satisfaction of the competent authorities. The institutions shall review those policies at least annually.*

*EBA shall monitor the range of supervisory practices and shall issue by 28 June 2024 guidelines on what exceptional circumstances entail for the purposes of the first subparagraph and of paragraph 5. Those guidelines shall be adopted in accordance with Article 16 of Regulation (EU) No 1093/2010. Until EBA issues those guidelines, competent authorities shall notify EBA of, and shall provide a rationale for, their decisions on whether or not to permit an institution to reclassify a position as referred to in paragraph 2 of this Article.*

- 2. Competent authorities shall grant permission to reclassify a Trading Book position as a non-Trading Book position or conversely a non-Trading Book position as a Trading Book position for the purpose of determining their own funds requirements only where the institution has provided the competent authorities with written evidence that its decision to reclassify that position is the result of an exceptional circumstance that is consistent with the policies the institution has in place in accordance with paragraph 1 of this Article. For that purpose, the institution shall provide sufficient evidence that the position no longer meets the condition to be classified as a Trading Book or non-Trading Book position pursuant to Article 104. The decision referred to in the first subparagraph shall be approved by the management body.*
- 3. Where the competent authority has granted permission for the reclassification of a position in accordance with paragraph 2, the institution which received that permission shall:*
  - a. publicly disclose, without delay,*





- 
2. *Institutions shall assign positions in the following instruments to the Trading Book:*
- a. *instruments that meet the criteria, set out in Article 325, paragraphs 6, 7 and 8, for the inclusion in the alternative correlation trading portfolio ("ACTP").*
  - b. *instruments that would give rise to a net short credit or equity position in the non-Trading Book, with the exception of the own liabilities of the institution, unless such positions meet the criteria referred to in paragraph 2, point (e).*
  - c. *Instruments resulting from securities underwriting commitments, where those underwriting commitments relate only to securities that are expected to be actually purchased by the institution on the settlement date.*
  - d. *financial assets or liabilities classified unambiguously as having a trading purpose under the accounting framework applicable to the institution.*
  - e. *instruments resulting from market-making activities.*
  - f. *collective investment undertakings held with trading intent, provided that those collective investment undertakings meet at least one of the conditions specified in paragraph 7.*
  - g. *listed equities.*
  - h. *trading-related securities financing transactions.*
  - i. *options, or other derivatives, embedded in the own liabilities of the institution or from other instruments in the non-Trading Book that relate to credit or equity risk.*

*For the purposes of point (b), an institution shall have a net short equity position where a decrease in the equity's price results in a profit for the institution. An institution shall have a net short credit position where the credit spread increase or deterioration in the creditworthiness of the issuer or group of issuers results in a profit for the institution. Institutions shall continuously monitor where instruments give rise to a net short credit or equity position in the non-Trading Book.*

*For the purposes of point (i), an institution shall split the embedded option from its own liability or from the other instrument in the non-Trading Book that relate to credit or equity risk and shall assign, the own liability or the other instrument to the trading or to the non-Trading Book, as appropriate, in accordance with whis Article.*

3. *Institutions shall not assign positions in the following instruments to the Trading Book:*
- a. *instruments designed for securitisation warehousing.*





- 
- b. real estate holdings-related instruments.*
  - c. unlisted equities.*
  - d. retail and SME credit-related instruments.*
  - e. other collective investment undertakings than the ones specified in paragraph 2, point (f).*
  - f. derivative contracts and collective investment undertakings with one or more of the underlying instruments referred to in points (a) to (d).*
  - g. instruments held for hedging a particular risk of one or more positions in an instrument referred to in points (a) to (f).*
  - h. (h) own liabilities of the institution, unless such instruments meet the criteria referred to in paragraph 2, point (e).*
4. *By way of derogation from paragraph 2, an institution may assign to the non-Trading Book a position in an instrument referred to in points (d) to (i) of that paragraph, subject to the approval from its competent authority. The competent authority shall give its approval where the institution has proven to the authority's satisfaction that the position is not held with trading intent or does not hedge positions held with trading intent.*
5. *Where an institution has assigned to the Trading Book a position in an instrument other than the instrument referred to in paragraph 2, points (a),(b) or (c), the institution's competent authority may ask the institution to provide evidence to justify such assignment. Where the institution fails to provide suitable evidence, its competent authority may require the institution to reallocate that position to the non-Trading Book.*
6. *Where an institution has assigned to the non-Trading Book a position in an instrument other than the instruments referred to in paragraph 3, the institution's competent authority may ask the institution to provide evidence to justify such assignment. Where the institution fails to provide suitable evidence, its competent authority may require the institution to reallocate that position to the Trading Book.*
7. *An institution shall assign to the Trading Book a position in a collective investment undertaking that is held with trading intent and where the institution meets one of the following conditions:*
-



- a. *the institution is able to obtain sufficient information about the individual underlying exposures of CIU.*
  - b. *the institution is not able to obtain sufficient information about the individual underlying exposures of the CIU, but the institution has knowledge of the content of the mandate of the CIU and is able to obtain daily price quotes for the CIU.*
  
8. *EBA shall develop draft regulatory technical standards to further specify the process that institutions shall use to calculate and monitor net short credit or equity positions in the non-Trading Book referred to in the paragraph 2, point (b). EBA shall submit those draft regulatory technical standards to the Commission by [OP please insert date = 24 months after the entry into force of this Regulation]. Power is delegated to the Commission to supplement this Regulation by adopting the regulatory technical standards referred to in the first subparagraph in accordance with Articles 10 to 14 of Regulation (EU) No 1093/2010.*